

COPIA WEB

Deliberazione N. 18

In data 16/05/2013

Prot. N. 7814

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2012.

L'anno **duemilatredici** addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **09/05/2013** prot. n° **6870**, e successiva integrazione prot. n. **7320** del **15/05/2013** a firma di sindaco, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea		*	13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono nominati scrutatori i Sigg. **BONAMIN Moreno**, **OSELLADORE Paolo** e **BERTON Davide**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ◆ che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 25 del 20.06.2012, esecutiva, veniva nominato il Revisore per il triennio 2012-2015;
- ◆ che con deliberazione del Consiglio Comunale N° 17 del 23.05.2012 esecutiva, veniva approvato il Rendiconto della gestione anno 2011;
- ◆ che con deliberazione del Consiglio Comunale N° 40 del 05.07.2012 esecutiva, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2012;
- ◆ che con deliberazione della Giunta Comunale N. 40 dell'11.04.2013 dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvata la relazione illustrativa ai sensi dell'Art. 151 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che nel corso della gestione sono stati rispettati gli equilibri del bilancio ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 come da deliberazione di Consiglio Comunale N. 55 del 29.09.2010;

ESAMINATO con tutti i relativi documenti, il Conto Consuntivo 2012, reso dal Tesoriere Comunale;

VISTO l'elenco delle somme da conservare a residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5°, lettera c, del D.Lgs 267/2000, predisposto dal Responsabile Area Finanziaria;

PRESO ATTO che è stato aggiornato l'Inventario dei Beni Mobili e Immobili;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti con la quale viene attestata la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2012 (allegata sub A);

VISTI gli Artt. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Delibera

1. di approvare il Rendiconto della gestione anno 2012 il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione nelle seguenti risultanze finali e in virtù di quanto disposto dall'Art. 133 comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZION	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 3.327.210,07
Riscossioni	€ 470.520,94	€ 5.968.123,53	€ 6.438.644,47
Pagamenti	€ 1.549.441,69	€ 6.252.486,10	€ 7.801.927,79
Fondo cassa al 31 dicembre			€ 1.963.926,75
Residui Attivi	€ 295.021,26	€ 976.338,99	€ 1.271.360,25
Residui Passivi	€ 780.139,23	€ 1.530.164,63	€ 2.310.303,86
Differenza			€ -1.038.943,61
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012			€ 924.983,14

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA

	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) Totale proventi della gestione	€ 4.448.42	
B) Totale costi di gestione	€ 4.732.74	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	€ - 284.32	
C) Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		€ - 284.323,33
D) Totale proventi ed oneri finanziari	€ - 244.234,51	€ - 244.234,51
E) Totale proventi (e. 1)	€ 326.38	
Totale oneri (e. 2)	€ 149.97	
TOTALE E (e. 1-e. 2)	€ 176.40	€ 176.408,29
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		€ - 352.149,55

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

	Consistenza finale	
Immobilizzazioni.....	€	21.716.746,36
Attivo circolante	€	3.651.483,89
Ratei e risconti	€	
TOTALE DELL'ATTIVO	€	25.368.230,25
Patrimonio netto	€	5.177.459,96
Conferimenti	€	6.773.033,85
Debiti	€	13.417.736,44
Ratei e risconti	€	
TOTALE DEL PASSIVO.....	€	25.368.230,25

QUADRO RIASSUNTIVO PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

	Al Conto Econo		Al Conto del Patrimonio	
			Attivo	Passivo
Accertamenti finanziari				
<i>di competenza</i>				
Totale Gen.le Entrata	€ 6.944.462,52	€ 4.778.829,33	€ 1.880.468,51	€ 577.748,83
Impegni finanziari				
		Al Conto Econo	Al Conto del Patrimonio	

	di competenza			
			Attivo	Passivo
Totale Gen.le Spesa	€ 7.782.650,73	€ 5.130.978,88	€ 1.062.294,53	€ 695.810,53

2. Di attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure, ai sensi degli Art. 227 e 239 del D.Lgs 267/2000, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
3. di prendere atto che il Comune di Rossano Veneto non si trova in condizioni deficitarie come risulta dall'apposita tabella di rilevazione;
4. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2012 allegato alla Relazione della Giunta Comunale giusta deliberazione N. 40 del 11.04.2013;
5. di prendere atto che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel rendiconto;
6. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza ai sensi dell'Art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nelle somme, rispettivamente di € 1.271.360,25.- e di € 2.310.303,86;
7. di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza allegato alla Relazione della Giunta Comunale giusta deliberazione N. 40 del 11.04.2013.

◆◆◆◆

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◆ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO- Zelia Rag. PAN -

◆ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - Zelia Rag. Pan -



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

PERVENUTA IL
15 APR. 2013
COMUNE DI ROSSANO VENETO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

e documenti allegati

Revisore Unico

Rag. MARCADELLA Guerrino

Sommario

PREAMBOLO

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) Conciliazione dei risultati finanziaria
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - verifica del Patto di Stabilità Interno
 - verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Entrate*
 - Titolo I – Entrate Tributarie
 - Titolo II – Trasferimenti dello Stato
 - Titolo III – Entrate Extratributarie
- *Uscite*
 - Titolo I – spese Correnti
 - Titolo II – Spese in conto capitale
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI



PREAMBOLO

Il sottoscritto Rag. Marcadella Guerrino Revisore Unico dei Conti:

- ricevuta in data 12.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera di G.C. n. 40 del 11.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 56 del 29.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale (aggiornato al 31.12.2012);
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- le risultanze del bilancio 2011 delle società partecipate;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11



del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001 di cui il revisore auspica un aggiornamento;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Considerazioni preliminari

L'organo di revisione, constata che:

- La Sezione Regionale di Controllo non ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2012, ai sensi dell'art.1, comma 168, della legge 266/2005;
- L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, non risulta in una situazione di deficitarietà strutturale;
- Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica nei capitoli dei servizi c/terzi;
- Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente. In particolare è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 423 reversali e n. 1755 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, incidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca Spa di Bassano del Grappa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nei riepiloghi che seguono.



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			3.327.210,07
Riscossioni	470.520,94	5.968.123,53	6.438.644,47
Pagamenti	1.549.441,69	6.252.486,10	7.801.927,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.963.926,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.963.926,75

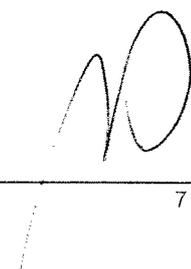
b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 838.188,21 come risulta dai seguenti elementi:

	2010	2011	2012
Accertamenti (+)	5.189.209,47	5.450.123,69	6.944.462,52
Impegni (-)	5.394.502,41	5.187.599,12	7.782.650,73
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	-205.292,94	262.524,57	-838.188,21

Il risultato di gestione è così dettagliato:

Riscossioni	(+)	5.968.123,53
Pagamenti	(-)	6.252.486,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-284.362,57
Residui attivi	(+)	976.338,99
Residui passivi	(-)	1.530.164,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-553.825,64
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-838.188,21



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente	2010	2011	2012
Entrate titolo I	2.380.291,57	3.465.219,55	3.234.751,61
Entrate titolo II	1.433.561,20	320.978,88	299.179,30
Entrate titolo III	561.883,68	530.877,75	881.288,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.375.736,45	4.317.076,18	4.415.218,91
Spese titolo I (B)	3.697.375,51	4.203.665,80	4.034.776,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	323.943,46	338.210,91	1.184.859,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	354.417,48	- 224.800,53	- 804.417,29
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (E)	-	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-	368.000,00	70.000,00
<i>Contributo per permessi di costruire</i>		368.000,00	70.000,00
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altre entrate (specificare)**</i>	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	-
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)***</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	354.417,48	143.199,47	- 734.417,29

Equilibrio di parte capitale	2010	2011	2012
Entrate titolo IV	329.282,61	251.687,02	578.573,78
Entrate titolo V ****	3.600,00	-	-
Totale titoli (IV+V) (M)	332.882,61	251.687,02	578.573,78
Spese titolo II (N)	892.593,03	132.361,92	682.344,70
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 559.710,42	119.325,10	- 103.770,92
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.019.000,00	815.000,00	1.495.900,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	459.289,58	566.325,10	1.392.129,08

Saldo gestione corrente e capitale	813.707	709.525	657.712
---	----------------	----------------	----------------

avanzo non applicato			343.832
gestione residui			76.561
Avanzo di competenza			924.983

c) Risultato di amministrazione



Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 924.983,14 come risulta dai seguenti elementi:

	2010	2011	2012
Risultato di amministrazione (+/-)	1.357.683	1.839.732	924.983
di cui:			
a) Vincolato	127.000	186.110	118.000
b) Per spese in conto capitale	0	0	0
c) Per fondo ammortamento	0	0	0
d) Non vincolato (+/-) *	1.230.683	1.653.623	806.983

Residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità antecedenti il 2008 o di crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA DEI VINCOLI DI BILANCIO

Contributo per permesso di costruire

Contributo per permesso di costruire				Destinazione spesa corrente in %
	2010	2011	2012	
Accertamento	530.351	491.212	534.733	13
Riscossione (competenza)	530.351	491.212	534.733	13

Gli impegni assunti nel 2012 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 13% dei proventi accertati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d. lgs n. 285/92 e ss. mm. ii.)

Sanzioni per violazione codice della strada			
	2010	2011	2012
Accertamento	117.000	89.590	82.197
Riscossione (competenza)	103.081	81.064	72.197

Recupero evasione tributaria

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI		33.195,00	33.195,00
Recupero evasione TARSU			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	0,00	33.195,00	33.195,00

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

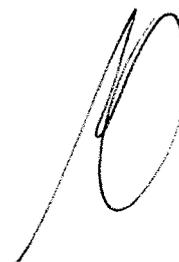
Totale accertamenti di competenza	+	6.944.462,52
Totale impegni di competenza	-	7.782.650,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-838.188,21

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	130.145,00
Minori residui passivi riaccertati	+	53.584,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.561,00

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-838.188,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.561,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.495.900
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		343.832,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE		924.983,21



Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Entrate tributarie	3.833.220	3.304.752	-528.468	-14%
Trasferimenti	320.979	299.179	-21.800	-7%
Entrate extratributarie	530.878	881.288	350.410	66%
Entrate da trasf. c/capitale	251.687	578.574	326.887	130%
Entrate da prestiti				
Entrate da servizi per conto terzi	513.360	1.880.670	1.367.309	266%
Avanzo applicato		1.495.900	1.495.900	----
Totale	5.450.124	8.440.363	1.494.339	27%

Spese	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Spese correnti	4.203.666	4.034.777	-168.889	-4%
Spese in conto capitale	132.362	682.345	549.983	416%
Rimborso di prestiti	338.211	1.184.859	846.648	250%
Spese per servizi per conto terzi	513.360	1.880.670	1.367.309	266%
Totale	5.187.599	7.782.651	2.595.052	50%

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 e 2012 stabiliti dalla legge n. 133/2008 s.m.i. avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

Patto di Stabilità	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012	
PATTO REGIONALE 'Verticale' Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010	
PATTO REGIONALE 'Orizzontale' Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 RIDETERMINATO	158,00
SALDO FINANZIARIO 2012 (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	164,00
DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO	6,00
SPESA MEDIA	
SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2012 - SPESA MEDIA	
DIFFERENZA RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009. (eventuale: Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;)

Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

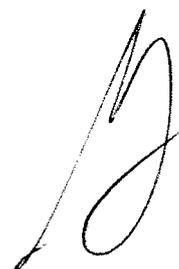
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Categoria I - Imposte			
IMU		1.907.739,00	1.907.739,00
I.C.I. + accert.anni pregressi	1.487.827,66	212.060,83	-1.275.766,83
Addizionale Irpef	486.291,38	670.958,54	184.667,16
Addizionale sul consumo di energia elettrica	101.985,70	6.826,16	-95.159,54
Compartecipazione Irpef	620.100,64		-620.100,64
Imposta sulla pubblicità	38.300,00	42.300,00	4.000,00
Compartecipazione Iva			
Altre			
Totale categoria I	2.734.505,38	2.839.884,53	105.379,15
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	22.437,12	3.895,68	-18.541,44
TOSAP		17.404,65	17.404,65
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Contributo per permesso di costruire			
Altre tasse			
Totale categoria II	22.437,12	21.300,33	-1.136,79
Categoria III - Tributi speciali			
Concessioni edilizie		70.000,00	70.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	300.000,00	373.566,75	73.566,75
Totale categoria III	300.000,00	443.566,75	143.566,75
Totale entrate tributarie	3.056.942,50	3.304.751,61	247.809,11



Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2011</i>	<i>2012</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.519,64	18.589,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	216.686,46	215.328,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.560,40	4.888,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.212,38	60.373,65
<i>Totale</i>	320.978,88	299.179,30



Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	338.000,75	311.351,71	-26.649,04
Proventi dei beni dell'ente	1.369,26		-1.369,26
Interessi su anticip.ni e crediti	6.516,11	4.015,80	-2.500,31
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	215.997,56	565.920,49	349.922,93
Totale entrate extratributarie	561.883,68	881.288,00	319.404,32

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.



Titolo I - Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2011	2012
01 - Personale	1.144.637,62	1.121.280,81
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	131.169,72	135.048,48
03 - Prestazioni di servizi	1.316.270,34	1.309.607,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	412.642,00	34.748,55
05 - Trasferimenti	825.634,50	1.059.200,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	245.792,54	248.582,06
07 - Imposte e tasse	116.950,88	106.475,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.568,20	19.833,67
Totale spese correnti	4.203.665,80	4.034.776,90

Spese per il personale

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale		
	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	33
Costo del personale	1.144.638	1.121.281
Costo medio per dipendente	34.686	33.978

La spesa per il personale impegnata nel 2012 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2011, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del d.l. 78/2010.



Si veda il seguente prospetto:

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, c. 557, l. n. 296/2006		
	2011	2012
Spese intervento 01	1.144.637,62	1.121.280,81
Spese intervento 03	61.650,85	93.958,38
Spese intervento 07	75.943,10	73.325,19
Altre spese da specificare:		
.....		
Totale spese personale (A)	1.282.231,57	1.288.564,38
(-)Componenti escluse (B)	187.130,23	210.642,63
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	1.095.101,34	1.077.921,75



Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			€	in %
3.148.160,00	2.724.160,00	682.344,70	-2.041.815,30	-74,95%

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2010 - 2011 e 2012.

	2010	2011	2012
Residuo debito al 01/01	11.616.003	11.292.060	10.953.849
Nuovi prestiti			
Altre variazioni			2.422.164
Estinzioni anticipate			762.820
Prestiti rimborsati	323.943	338.211	422.040
Residuo debito al 31/12	11.292.060	10.953.849	12.191.153
<i>Oneri finanziari</i>	204.810	245.793	248.582
Titolo I, II e III Entrate 2 ex. prec.	4.790.336	4.510.437	4.375.736
Percentuale indebitamento	4,28%	5,45%	5,68%



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L. In particolare:

- è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.;
- sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi e i crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità;
- Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;
- Non esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori;

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	508.381,55	299.935,81	78.300,74	130.145,00
C/capitale Tit. IV, V	348.914,03	142.983,96	205.930,07	-
Servizi c/terzi Tit. VI	38.391,62	27.601,17	10.790,45	-
Totale	895.687,20	470.520,94	295.021,26	130.145,00

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.064.003,74	746.394,82	281.298,36	36.310,56
C/capitale Tit. II	1.121.779,26	641.156,32	464.580,50	16.042,44
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IV	197.381,85	161.890,55	34.260,37	1.230,93
Totale	2.383.164,85	1.549.441,69	780.139,23	53.583,93

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	130.145,00
Minori residui passivi	53.583,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-76.561,07

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	-93.834,44
Gestione in conto capitale	16.042,44
Gestione servizi c/terzi	1.230,93
Gestione vincolata	-
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-76.561,07

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 32.661;
- residui attivi del titolo IV, V e VI anteriori all'anno 2007 per Euro 91.336.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI								
Titolo I	32.661						509.290	541.951
Titolo II				22.876			72.500	95.376
Titolo III		1.100			21.664		147.680	170.444
TitoloIV		116.312					48.400	164.712
Titolo V	86.018				3.600			89.618
Titolo VI	5.318	1.938	758		791	1.986	198.469	209.259
Totale	123.997	119.350	758	22.876	26.055		976.339	1.271.360
PASSIVI								
Titolo I	22.005		11.898	30.894	53.723	162.778	664.198	945.496
Titolo II	369.914	57.445		235	36.654	333	619.141	1.083.721
Titolo III	700	561	395			32.605	246.826	281.086
TitoloIV								
Totale	392.619	58.006	12.293	31.129	90.377		1.530.165	2.310.304

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno fatta eccezione per il parametro relativo alla consistenza di debiti di finanziamento.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



Organismi partecipati

ORGANISMI PARTECIPATI	
Ente	% di partecipazione
Brenta servizi spa	8,21%
Etra Spa	2,05%
Ato Brenta	1,26%
Ato Vicentino RU	0,89%



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	4.324.950,58	4.633.782,41	4.448.426,57
B Costi della gestione	4.417.263,44	4.807.612,67	4.732.749,90
Risultato della gestione	-92.312,86	-173.830,26	-284.323,33
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-92.312,86	-173.830,26	-284.323,33
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-198.294,20	-238.891,19	-244.234,51
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	83.181,01	-35.908,18	176.408,29
Risultato economico di esercizio	-207.426,05	-448.629,63	-352.149,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
943.805,74	933.645,08	614.217,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		90.339,64
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	90.339,64	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
- per proventi non di competenza dell'esercizio		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		90.339,64
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		26.728,04
Di cui:		
- per minori crediti	26.728,04	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		26.728,04

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali	30.076	24.573	57.664	33.091
Immobilizzazioni materiali	17.973.915	17.727.488	19.783.531	2.056.043
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551	1.875.551	1.875.551	0
Totale immobilizzazioni	19.879.542	19.627.612	21.716.746	2.089.134
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	1.427.356	1.073.024	1.687.557	614.533
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	2.851.297	3.327.210	1.963.927	- 1.363.283
Totale attivo circolante	4.278.653	4.400.234	3.651.484	- 748.750
Ratei e risconti	6.447	614	-	- 614
Totale dell'attivo	24.164.641	24.028.460	25.368.230	1.339.770
Conti d'ordine	2.030.646	1.215.132	1.027.508	- 187.624
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni ultimo biennio
Patrimonio netto	5.978.239	5.529.610	5.177.460	- 352.150
Conferimenti	6.049.968	6.283.068	6.773.034	489.966
Debiti di finanziamento	12.136.433	12.215.235	12.191.154	- 24.081
Debiti di funzionamento			945.496	945.496
Debiti per anticipaz. di cassa				-
Altri debiti			281.086	281.086
Totale debiti	12.136.433	12.215.235	13.417.736	1.202.501
Ratei e risconti	0	547	0	- 547
Totale del passivo	24.164.641	24.028.460	25.368.230	1.339.770
Conti d'ordine	2.030.646	1.215.132	1.027.508	- 187.624

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali il revisore appura che il valore dei beni al 31.12.2012 è stato riaccertato in base alle regole sopra menzionate.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il saldo Iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

ROSSANO VENETO, li 15 aprile 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Maddalena Guerrino

L'assessore Marcon preannuncia un intervento brevissimo, siamo nei 30 giorni prima del voto, si limiterà quindi ai dati tecnici e non evidenzierà dati politici.

In sintesi, spiega l'assessore Marcon, il rendiconto 2012 si è chiuso con 924.000 Euro di avanzo, dovuto al patto di stabilità.

Il consigliere Peserico desidera lasciare traccia del proprio intervento anche come ricordo dal momento che non è candidato e lascia spazio alle nuove generazioni. Si dichiara stupito del fatto che il candidato Marcon in un dibattito televisivo abbia sostenuto che il suo gruppo ha risanato il bilancio e così ha preso in mano i bilanci di 10 anni per confrontare i bilanci Trevisan- Peserico con i bilanci Trevisan Marcon.

Da tale confronto ne è scaturita una tabella, che lascerà ai posteri, perché anche i nuovi candidati a sindaco abbiamo la retta via da seguire circa il bilancio del comune di Rossano Veneto.

La buona amministrazione, spiega Peserico, si misura in tante cose e non è buona amministrazione scrivere che si faranno cose stellari e poi alla fine si fanno poche cose, bene, l'attuale Amministrazione non ha mai perso questo vizio rispettando negli anni solo una minima percentuale dei lavori previsti a bilancio e l'indice di mantenimento delle cose promesse dall'Amministrazione Trevisan è assai basso, circa del 15%.

La tabella contiene poi il valore del patrimonio al 31.12.2002, al 31.12.2007 e poi al 31.12.2012, sono queste le date di inizio e fine dell'Assessorato di Peserico e quello di Marcon, ebbene se il patrimonio dell'ente al 31.12.2002 era di 13 milioni di Euro al 31.12.2007 lo stesso è incrementato giungendo a 15 milioni, ed è questo l'operato di Peserico, mentre Marcon riconsegna un patrimonio di 5 milioni, cioè l'attuale Amministrazione in 10 anni ha perso 10 milioni di patrimonio, e ciò fa pensare.

Peserico può quindi sostenere di avere risanato il bilancio, ma non certo l'attuale Amministrazione e auspica che chiunque vinca le prossime elezioni chiarisca tali cose. L'attuale Amministrazione ha sempre speso di più nella parte corrente rispetto a ciò che è stato ricavato e questa tendenza dovrà necessariamente essere invertita.

Il consigliere Guarise Giuseppe Agostino preannuncia un intervento minore e più marginale che denota però la scorrettezza amministrativa dell'attuale maggioranza causa il libretto arrivato nelle case del paese, la relazione di fine mandato, già presente nel sito internet comunale dal 2013. Si tratta di un prodotto come il porcellum, una porcata, avrebbero potuto essere fatte delle semplici copie cartacee del documento in internet per chi non disponeva di computer o collegamento, invece è stata decisa questa divulgazione. Inoltre, ulteriore scorrettezza, nell'opuscolo si è parlato a nome di tutti, mentre il consigliere Guarise non sapeva nulla e non è stato interpellato. Le foto inoltre sono solo di consiglieri di maggioranza, si è quindi trattato di un maldestro spot pubblicitario per la lista Marcon.

Vi sono poi gli 8.500,00 Euro di spesa, soldi di tutti i cittadini per uno spot elettorale di solo una parte politica.

Infine, quanto al merito, l'opuscolo contiene errori e si è pagato per un opuscolo sbagliato. Chi risponde degli errori ?

Per questo motivo il consigliere Guarise chiede che gli Amministratori si scusino con la cittadinanza e propone in loro onore non già un tapiro ma un asino d'oro.

Il consigliere Berton spiega come rimanga poco da dire, dopo gli interventi di Peserico e Guarise. Lui evidenzia l'incongruità di una Amministrazione uscente che promette cose che non appartengono al comune (No IMU, no TARES).

Essendo l'ultimo consiglio comunale ringrazia tutti i dipendenti comunali per la collaborazione e ringrazia pure la vicesindaco per l'attività svolta posto che lei non si ricandida.

Si rammarica del fatto che il Sindaco non abbia con lui un rapporto cordiale, non capisce come mai.

Il Sindaco spiega subito la cosa : il consigliere Berton non ha certo contribuito al buon nome del Sindaco, per 5 anni ha riempito una vetrina con manifesti non veri sul Sindaco ed è normale che il rapporto umano sia stato pregiudicato.

Quanto al merito di ciò che ha detto Peserico il Sindaco spiega come il consiglio doveva assumere un risvolto tecnico, mentre si è fatta campagna elettorale. Infatti è evidente a tutti come il patrimonio non sia diminuito negli ultimi anni, basta vedere tutte le cose realizzate dall'Amministrazione. Non conosce al dettaglio i numeri ma per gli stessi vi sarà una spiegazione, certo è che il patrimonio non è diminuito.

Alle ore 13.00 entra il consigliere Gastaldello, sono presenti 16 consiglieri

Anche l'assessore Marcon replica al consigliere Peserico sostenendo come i numeri devono essere interpretati e la realtà è comunque diversa da quella prospettata da Peserico. Potrebbe infatti trattarsi di aver misurato in modo diverso le cose, aver rivalutato i beni, inserito gli ammortamenti. Ricorda poi come gli interventi il leasing mentre sono segnati a debito non costituiscono immediatamente patrimonio dell'ente, perché lo saranno solo dopo 20 anni, e sono numerose le opere in leasing : asilo nido, spogliatoi, struttura di san Zenone. Ciò che è certo è che non vi è stato un impoverimento patrimoniale.

Il consigliere Peserico replica sostenendo di avere ragione, ed invita a guardare la gestione corrente, le entrate correnti sono state sempre inferiori alle spese, è mancato l'intervento dell'assessore al bilancio Marcon con la diligenza del buon padre di famiglia. Anticipa pure che non approverà il rendiconto, stante quello che è stato detto.

Il sindaco spiega come apprezza di più la situazione odierna rispetto a quella che vi era al 31.12.2007, con tutto ciò che è accaduto. Se nel proseguo abbiamo ragionato in un certo modo è perché la situazione ci ha portato a ragionare così. Circa le critiche del Guarise all'opuscolo il sindaco spiega come l'Amministrazione poteva realizzare l'opuscolo, nel corso del mandato non lo ha mai fatto ma poteva averlo fatto ogni anno, come fanno tutti, si tratta di informare il cittadino, è stato fatto a nome di tutti i consiglieri e sull'errore è stato un errore di rotativa con sovrapposizione di dati senza malafede.

Il consigliere Guarise non condivide l'opinione del Sindaco, non è giustificata la spesa. Ringrazia i dipendenti comunali, ma non fa gli auguri.

L'assessore Marcon invita a votare a favore del consuntivo, non vuole fare polemiche a si augura un futuro di collaborazione nel prossimo consiglio comunale con ripresa del dialogo politico.

Il sindaco ricorda poi Riccardo Brunello, per questi 5 anni è stato sempre presente con noi tutti in consiglio con una rosa al suo posto.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Peserico Clemente, Berton Davide, Martini Morena e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 3 (Peserico Clemente, Martini Morena e Guarise Giuseppe, contrari n. 1 (Berton Davide), legalmente espressi da n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

L'assessore Marcon preannuncia un intervento brevissimo, siamo nei 30 giorni prima del voto, si limiterà quindi ai dati tecnici e non evidenzierà dati politici.

In sintesi, spiega l'assessore Marcon, il rendiconto 2012 si è chiuso con 924.000 Euro di avanzo dovuto al patto di stabilità.

Il consigliere Peserico desidera lasciare traccia del proprio intervento anche come ricordo dal momento che non è candidato e lascia spazio alle nuove generazioni. Si dichiara stupito del fatto che il candidato Marcon in un dibattito televisivo abbia sostenuto che il suo gruppo ha risanato il bilancio e così ha preso in mano i bilanci di 10 anni per confrontare i bilanci Trevisan- Peserico con i bilanci Trevisan Marcon.

Da tale confronto ne è scaturita una tabella, che lascerà ai posteri, perché anche i nuovi candidati a sindaco abbiamo la retta via da seguire circa il bilancio del comune di Rossano Veneto.

La buona amministrazione, spiega Peserico, si misura in tante cose e non è buona amministrazione scrivere che si faranno cose stellari e poi alla fine si fanno poche cose, bene, l'attuale Amministrazione non ha mai perso questo vizio rispettando negli anni solo una minima percentuale dei lavori previsti a bilancio e l'indice di mantenimento delle cose promesse dall'Amministrazione Trevisan è assai basso, circa del 15%.

La tabella contiene poi il valore del patrimonio al 31.12.2002, al 31.12.2007 e poi al 31.12.2012. Sono queste le date di inizio e fine dell'Assessorato di Peserico e quello di Marcon, ebbene se il patrimonio dell'ente al 31.12.2002 era di 13 milioni di Euro al 31.12.2007 lo stesso è incrementato giungendo a 15 milioni, ed è questo l'operato di Peserico, mentre Marcon riconsegna un patrimonio di 5 milioni, cioè l'attuale Amministrazione in 10 anni ha perso 10 milioni di patrimonio, e ciò fa pensare.

Peserico può quindi sostenere di avere risanato il bilancio, ma non certo l'attuale Amministrazione e auspica che chiunque vinca le prossime elezioni chiarisca tali cose. L'attuale Amministrazione ha sempre speso di più nella parte corrente rispetto a ciò che è stato ricavato e questa tendenza dovrà necessariamente essere invertita.

Il consigliere Guarise Giuseppe Agostino preannuncia un intervento minore e più marginale che denota però la scorrettezza amministrativa dell'attuale maggioranza causa il libretto arrivato nelle case del paese, la relazione di fine mandato, già presente nel sito internet comunale dal 2013. Si tratta di un prodotto come il porcellum, una porcata, avrebbero potuto essere fatte delle semplici copie cartacee del documento in internet per chi non disponeva di computer o collegamento, invece è stata decisa questa divulgazione. Inoltre, ulteriore scorrettezza, nell'opuscolo si è parlato a nome di tutti, mentre il consigliere Guarise non sapeva nulla e non è stato interpellato. Le foto inoltre sono solo di consiglieri di maggioranza, si è quindi trattato di un maldestro spot pubblicitario per la lista Marcon.

Vi sono poi gli 8.500,00 Euro di spesa, soldi di tutti i cittadini per uno spot elettorale di solo una parte politica.

Infine, quanto al merito, l'opuscolo contiene errori e si è pagato per un opuscolo sbagliato. Chi risponde degli errori ?

Per questo motivo il consigliere Guarise chiede che gli Amministratori si scusino con la cittadinanza e propone in loro onore non già un tapiro ma un asino d'oro.

Il consigliere Berton spiega come rimanga poco da dire, dopo gli interventi di Peserico e Guarise. Lui evidenzia l'incongruità di una Amministrazione uscente che promette cose che non appartengono al comune (No IMU, no TARES).

Essendo l'ultimo consiglio comunale ringrazia tutti i dipendenti comunali per la collaborazione e ringrazia pure la vicesindaco per l'attività svolta posto che lei non si ricandida.

Si rammarica del fatto che il Sindaco non abbia con lui un rapporto cordiale, non capisce come mai.

Il Sindaco spiega subito la cosa : il consigliere Berton non ha certo contribuito al buon nome del Sindaco, per 5 anni ha riempito una vetrina con manifesti non veri sul Sindaco ed è normale che il rapporto umano sia stato pregiudicato.

Quanto al merito di ciò che ha detto Peserico il Sindaco spiega come il consiglio doveva assumere un risvolto tecnico, mentre si è fatta campagna elettorale. Infatti è evidente a tutti come il patrimonio non sia diminuito negli ultimi anni, basta vedere tutte le cose realizzate dall'Amministrazione. Non conosce al dettaglio i numeri ma per gli stessi vi sarà una spiegazione, certo è che il patrimonio non è diminuito.

Alle ore 13.00 entra il consigliere Gastaldello, sono presenti 16 consiglieri

Anche l'assessore Marcon replica al consigliere Peserico sostenendo come i numeri devono essere interpretati e la realtà è comunque diversa da quella prospettata da Peserico. Potrebbe infatti trattarsi di aver misurato in modo diverso le cose, aver rivalutato i beni, inserito gli ammortamenti. Ricorda poi come gli interventi il leasing mentre sono segnati a debito non costituiscono immediatamente patrimonio dell'ente, perché lo saranno solo dopo 20 anni, e sono numerose le opere in leasing : asilo nido, spogliatoi, struttura di san Zenone. Ciò che è certo è che non vi è stato un impoverimento patrimoniale.

Il consigliere Peserico replica sostenendo di avere ragione, ed invita a guardare la gestione corrente, le entrate correnti sono state sempre inferiori alle spese, è mancato l'intervento dell'assessore al bilancio Marcon con la diligenza del buon padre di famiglia. Anticipa pure che non approverà il rendiconto, stante quello che è stato detto.

Il sindaco spiega come apprezza di più la situazione odierna rispetto a quella che vi era al 31.12.2007, con tutto ciò che è accaduto. Se nel proseguo abbiamo ragionato in un certo modo è perché la situazione ci ha portato a ragionare così.

Circa le critiche del Guarise all'opuscolo il sindaco spiega come l'Amministrazione poteva realizzare l'opuscolo, nel corso del mandato non lo ha mai fatto ma poteva averlo fatto ogni anno, come fanno tutti, si tratta di informare il cittadino, è stato fatto a nome di tutti i consiglieri e sull'errore è stato un errore di rotativa con sovrapposizione di dati senza malafede.

Il consigliere Guarise non condivide l'opinione del Sindaco, non è giustificata la spesa. Ringrazia i dipendenti comunali, ma non fa gli auguri.

L'assessore Marcon invita a votare a favore del consuntivo, non vuole fare polemiche a si augura un futuro di collaborazione nel prossimo consiglio comunale con ripresa del dialogo politico.

Il sindaco ricorda poi Riccardo Brunello, per questi 5 anni è stato sempre presente con noi tutti in consiglio con una rosa al suo posto.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Peserico Clemente, Berton Davide, Martini Morena e Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 3 (Peserico Clemente, Martini Morena e Guarise Giuseppe, contrari n. 1 (Berton Davide), legalmente espressi da n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **526** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **27/05/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **27/05/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB